

MOVIMENTO • MARIANO

# Regina *dell'*Amore

luglio  
agosto  
settembre  
2025

**San  
Martino  
Schio**

anno XXXIX

**320**

1985 - 2025  
*40 anni con Maria*



Foto di copertina:

Addio  
Papa Francesco...  
... Benvenuto  
Papa Leone

## Consacrazione quotidiana a Maria Regina dell'Amore

*O Maria Regina del mondo,  
Madre di bontà,  
fiduciosi nella tua intercessione  
noi affidiamo a Te le nostre anime.  
Accompagnaci ogni giorno  
alla fonte della gioia.  
Donaci il Salvatore.  
Noi ci consacriamo a Te,  
Regina dell'Amore.  
Amen.*

*"Assicuro la mia protezione a quanti si consacreranno  
al mio Cuore di Mamma" (2 maggio 1986)*



### MARIA CHIAMA

Al Cenacolo è disponibile  
la raccolta completa dei messaggi  
dal 25 marzo 1985 al 15 agosto 2004  
di Maria "Regina dell'Amore"

Per qualsiasi comunicazione  
alla nostra Redazione  
scrivete all'indirizzo e-mail:  
[trimestrale@reginadellamore.org](mailto:trimestrale@reginadellamore.org)

## SOMMARIO

### Editoriale

4 *di Mirco Agerde*

### Commento al Messaggio

5 «La Legge di Dio è una sola», *di Mirco Agerde*

### Movimento Mariano

8 Maria Chiama. «... Farà fatica a vederla nell'Aldilà»,  
*a cura di Renato Dalla Costa*

### Vita della Chiesa

10 Addio Papa Francesco..., *di Mirco Agerde*

10 ... Benvenuto Papa Leone..., *di Oscar Grandotto*

### Formazione

12 Il grande Progetto del Cielo a San Martino, *a cura di Renato Dalla Costa*

15 Aforismi dai Dettati di Gesù a San Martino di Schio, *di Oscar Grandotto*

### Così ci parlò Maria...

16 «Pericoli per il mondo», *di Oscar Grandotto*

### Vita dell'Opera

20 Mons. Giuliano Brugnotto, Vescovo di Vicenza, in visita al Cenacolo  
di Preghiera, *di Mirco Agerde*

22 34° Meeting Internazionale dei Giovani.

Tutti tuoi o Maria... Pellegrini di speranza, *di Fabio Zattera*

24 Profilo biografico di Rita Menin, moglie di Renato Baron, *di Mirco Agerde*

25 Gruppo Giovani Regina dell'Amore. «Non facciamo altro  
che essere suoi strumenti», *di Maddalena Santinello*

26 Visita al Gruppo della Regina dell'Amore di Recanati, *di Oscar Grandotto*

27 Incontro diocesano ad Oderzo, *di Maria Cimitan*

28 Ricordo del caro amico "chiamato" Pietro Marchioro, *di Mirco Agerde*

28 Marcello Castellet ci ha lasciati, *di Giuseppina Ruffoni*

29 In memoria di Franca Gasparotto, *di Pier Luigi Bianchi Cagliesi*

### Testimonianze

30 Diosso "focolare" del Movimento Mariano Regina dell'Amore  
in Burkina Faso, *di Padre Jean Emmanuel Traore*

30 Testimonianza della signora Lea Ouedraogo

31 È stato un giorno di intensa gioia e di grazia, *di Francesco Capuzzo*

**Direttore responsabile:**  
Pier Luigi Bianchi Cagliesi

**Caporedattore:** Renato Dalla Costa

#### Comitato di redazione:

Oscar Grandotto - Enzo Martino - Mirco Agerde  
Armido Cosaro - Fabio Zattera - Luisa Urbani

#### Collaboratori per edizione Francese:

Lucia Baggio - Colette Deville Faniel

**Redazione:** c/o Centrostampaschio s.r.l.  
Via Umbria, 6/a - 36015 Schio (VI) Italy  
[trimestrale@reginadellamore.org](mailto:trimestrale@reginadellamore.org)

#### Uffici Amministrativi:

Via Ischia, 8 - 36015 Schio (VI)  
Tel. 0445.531680 - Fax 0445.531682  
[amministrazione@reginadellamore.org](mailto:amministrazione@reginadellamore.org)

**C.C.P. n. 11714367** intestato a:  
Associazione Opera Dell'Amore  
Via Ischia, 8  
36015 Schio (Vicenza) Italy

#### Ufficio Movimento Mariano "Regina dell'Amore":

Via Lipari, 4 - 36015 Schio (Vicenza)  
Tel. 0445.532176 - Fax 0445.505533  
[ufficio.movimento@reginadellamore.org](mailto:ufficio.movimento@reginadellamore.org)

Per richiesta materiale divulgativo:  
sig. Mario - Tel. e Fax 0445.503425  
[spedizioni@reginadellamore.org](mailto:spedizioni@reginadellamore.org)

#### Cenacolo di Preghiera:

Via Tombon, 14 - 36015 Schio (Vicenza)  
Tel. 0445.529573 - Fax 0445.526693

#### Casa Annunziata:

Via Ischia, 8 - 36015 Schio (Vicenza)  
Tel. 0445.520923 - Fax 0445.531682

#### Casa Nazareth:

Via L. Da Vinci, 202  
36015 Schio (Vicenza) Italia  
Tel. +39.0445.531826 - Fax +39.0445.1920142  
E-mail: [casanazareth@reginadellamore.org](mailto:casanazareth@reginadellamore.org)

#### Servizi fotografici:

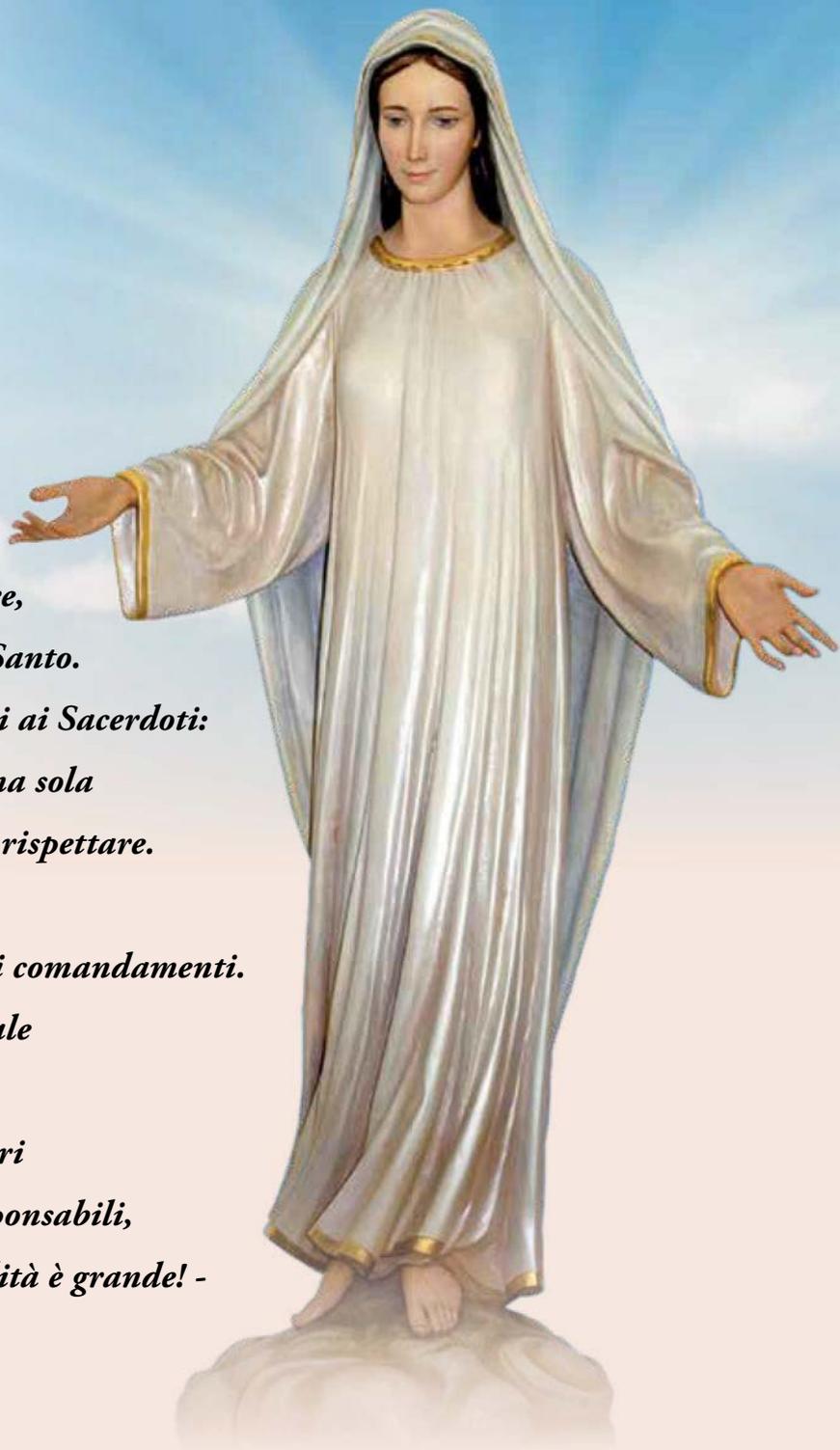
Le foto di Gennaro Borracino  
si possono richiedere  
al n. 329.7749827

**Stampa:** [www.centrostampaschio.com](http://www.centrostampaschio.com)

**Sito Internet:** [www.reginadellamore.org](http://www.reginadellamore.org)

*Messaggio  
del 17 luglio 1986*

*Benedetto sia il Padre,  
il Figlio e lo Spirito Santo.  
Figlio mio, tu lo dirai ai Sacerdoti:  
- La legge di Dio è una sola  
e va rispettata, fatta rispettare.  
Troppa confusione  
e poca osservanza dei comandamenti.  
Anche nel confessionale  
Satana si fa strada.  
Gesù chiede cuori puri  
e ministri giusti, responsabili,  
perché la responsabilità è grande! -  
Prega per loro.  
Vi benedico.*





## EDITORIALE

di Mirco Agerde

Continuiamo insieme, in questo 40° anniversario dalla prima apparizione della Regina dell'Amore, ad interrogarci sulle richieste che Ella ci ha rivolto e, più ancora, se e come le abbiamo realizzate?

Nel messaggio del 17 maggio 1999, la Vergine rivelò: **«Benedite con me il Signore. Figli miei cari, pregate per la pace. Vi chiedo di adorare Gesù Sacramentato perchè finisca questa guerra molto, molto pericolosa per il mondo intero. Fate Ore di adorazione. Tu, figlio mio, dona ancora la tua sofferenza, i tuoi fratelli qui presenti offrano tutto il loro lavoro (...). Siate uniti, uniti, ascoltatevi. Vi benedico e vi stringo a me»**.

Alla luce di queste parole, non si può che affermare quanto la Madonna desideri da parte nostra un grande amore verso Gesù-Eucaristia e, a tal riguardo, potremmo citare tanti altri messaggi da Lei rivolti a Renato: **«Di ai tuoi apostoli che non abbiano paura alcuna, l'Eucaristia, Gesù è la loro forza! Non soltanto qui, Lo troveranno in tutte le chiese: Gesù li aspetta anche lì per dare testimonianza ai vostri fratelli»** (MM 16.1.86). E ancora: **«Io apro i vostri cuori, voi schiuderete i tabernacoli. Grazie, vi benedico»**. (MM 20.4.1986)

Si potrebbe continuare ancora ma l'insegnamento per tutti noi risulta fin troppo chiaro: volete la pace? Volete la conversione dei vostri cari? Volete camminare spediti verso la santità? Volete chiedere la guarigione dei corpi e delle anime? La risposta è una sola: Gesù-Eucaristia! San Giovanni Bosco, rivolto ai suoi giovani, affermava: "Volete tante grazie? Fate tante visite al SS.mo Sacramento! Volete poche grazie? Fate poche visite al SS.mo Sacramento!"

Non cerchiamo, allora, le risposte alle esigenze profonde del nostro spirito e della nostra anima, lontano da Lui, nel mondo e in ciò che esso propone; cerchiamole solo e unicamente in Lui e da Lui. Formiamo o partecipiamo ai gruppi di preghiera voluti dalla Regina dell'Amore e che, dove possibile, mettono al centro della loro orazione il Tabernacolo o il SS.mo Sacramento solennemente esposto: non perdiamo ancora tempo: ogni preghiera autenticamente "eucaristica", dalla Santa Messa in poi, rappresenta una vera e propria "pesca miracolosa" di anime.

Parlare del "Corpo sacramentale e reale" di Cristo, non può che condurci a riflettere anche sul "Corpo mistico" del Signore, ossia la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Anche su questo argomento, la Regina dell'Amore ha parlato chiaro: **«Prega per la Chiesa. Non disperdetevi ma unitevi e fate un solo pane. Il Padre vi ama ed io vi proteggerò.»** (MM 8.4.85). **«Non dividete la Chiesa. Ma unitevi e fate una sola famiglia»** (MM 2.5.85). È innegabile che la Santa Chiesa sta attraversando probabilmente uno dei suoi periodi storici più tremendi, tuttavia Essa non va abbandonata o divisa, ma sostenuta dall'interno nella fedeltà totale alla Scrittura e alla Tradizione condensata nel Catechismo della Chiesa Cattolica.



Gruppo di ragazzi  
in visita  
da Rovolon (PD)  
il 10 maggio 2025

## «La Legge di Dio è una sola»

di Mirco Agerde

«**F**iglio mio, tu lo dirai ai Sacerdoti: - La legge di Dio è una sola e va rispettata, fatta rispettare».

Non riteniamo di dover spendere tante parole per interpretare questa affermazione se non rifarci alla Parola di Dio, in particolare alla Lettera agli Ebrei (13, 8-9) dove sta scritto: «Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre; non lasciatevi sviare da dottrine varie e peregrine» o, ancora, a San Paolo: «questo affinché non siamo più come fanciulli sbalottati dalle onde e portati qua e là da qualsiasi vento di dottrina, secondo l'inganno degli uomini, con quella loro astuzia che tende a trarre nell'errore» (Ef 4, 14). Potremmo continuare con le citazioni ma il concetto non cambierebbe: non si può, cioè, interpretare secondo le proprie idee o secondo lo spirito dei tempi la Parola e la Legge di Dio che sono eterne, adattandole di volta in volta alle proprie voglie o ai propri comodi! È il mondo che deve adattarsi a Dio o Dio al Mondo? E, quindi, il mondo alla Chiesa o viceversa? Sebbene

il dialogo con tutto e con tutti sia una cosa assolutamente buona e auspicabile, ciò non significa «calare le braghe» cedendo su ciò che Dio ha comandato o nascondere certi argomenti scomodi per paura di perdere amicizie, vantaggi, popolarità o quant'altro. In tal senso, infatti, Gesù comunicò a Renato: «Miei

“

**Nulla sembra essere più peccato**

**discepoli, da troppo tempo ormai vi ripeto queste parole: la verità non va taciuta, detta a metà o ammorbidita per acquistare il rispetto e la stima dei fratelli! In primo luogo occorrono chiarezza di convinzione e la lealtà di atteggiamenti che vuol dire non vergognarsi del Vangelo e di avere il coraggio delle proprie convinzioni».** (MG 22.7.98)

Ebbene se tutto questo è richiesto ad ogni battezzato, a maggior ragione è richiesto ai Ministri di Dio: in caso contrario, avviene

pur troppo, ciò che in molti già vivono e sperimentano da tempo: **«Troppa confusione e poca osservanza dei comandamenti»**. Non solo ma come la Regina dell'Amore ha affermato all'inizio della sua presenza a San Martino di Schio e Renato ci ripeteva spesso: **«Avete inventato un peccato nuovo: farlo, giustificarlo e fare leggi che lo approvano»!** Il relativismo etico-morale che oggi impera nel nostro Occidente coinvolgendo soprattutto giovani e famiglie, società civile e, purtroppo anche la stessa Chiesa, in fondo, deriva da tutto quanto abbiamo detto sopra e giustifica, a sua volta, la stessa affermazione: succitata: **«Troppa confusione e poca osservanza dei comandamenti»**.

Nel messaggio in questione la Vergine aggiunge: **«Anche nel confessionale Satana si fa strada»**. In che modo Satana si fa strada nel confessionale? A nostro avviso questa dichiarazione può significare due cose: da un lato il Maligno è riuscito a cacciar via dai confessionali molti fedeli ma anche molti

Sacerdoti che, in effetti, a volte risulta difficile trovare e ciò può dipendere, a sua volta, dalla perdita odierna del senso del peccato! Dall'altro potrebbe significare che - come affermano tanti fedeli - in un luogo il confessore ti dice una cosa, in un altro un diverso confessore ti dice l'esatto opposto sullo stesso argomento e tutto questo per un motivo forse ancor più grave: nulla sembra essere più peccato! Ancora una volta, dunque: **«Troppa confusione e poca osservanza dei Comandamenti»?** A tal proposito riportiamo quanto afferma il CCC al numero 1865: *“Il peccato trascina al peccato; con la ripetizione dei medesimi atti genera il vizio. Ne derivano inclinazioni perverse che ottenebrano la coscienza e alterano la concreta valutazione del bene e del male. In tal modo il peccato tende a riprodursi e a rafforzarsi, ma non può distruggere il senso morale fino alla sua radice”.* Pertanto, **«Gesù chiede cuori puri e ministri giusti, responsabili, perché la responsabilità è grande!»**

Se, come afferma San Giacomo: **«Fratelli miei, se uno di voi si allontana dalla verità e un altro ve lo riconduce, costui sappia che chi riconduce un peccatore dalla sua via di errore, salverà la sua anima dalla morte e coprirà una moltitudine di peccati»** (Gc 4, 19-20); quanto sarà grande la responsabilità di chi - in buona o malafede, giudica soltanto il Signore - tutto questo non lo compie perché - preso dalla tiepidezza e dal relativismo del mondo - non ritiene più che la Legge di Dio sia una sola e vada fatta rispettare?

**«Prega per loro. Vi benedico».**



Gruppo tedesco (9 settembre 2024)



Gruppo rumeno (5 maggio 2025)



Gruppo slovacco (3 maggio 2025)

# *in ascolto*

## *Il tesoro del mondo*

*Imprimete in voi la mia morte di croce;  
dite a tutti gli uomini  
che il mio sacrificio sarebbe bastato.  
Tanti sono ora i miei traditori!  
Il veleno dell'eresia  
viene ora inoculato anche nei più piccoli  
e nel cuore di molti  
che si preparano al sacerdozio.  
Amici miei, guai al tempo  
che viene moltiplicando  
i suoi sacrilegi!  
Guai a voi se non parlerete con verità  
dopo queste mie parole!  
Commosso per la mia donazione  
il Padre mio ha spalancato  
le porte del Cielo.  
Guai a coloro che cercano di vanificare  
quanto Lui, per mezzo mio,  
ha concesso al mondo.  
Io sono il tesoro del mondo  
che il mondo disprezza.*



## MARIA CHIAMA

a cura di Renato Dalla Costa



«... Farà fatica a vederla nell'Aldilà»

### Apparizione del 1° novembre 2000

Renato racconta:

“Il 1° novembre 2000, la Madonna parla della grande grazia che è stata a Lei concessa e cioè quella di essere non solo Madre di tutta l'Umanità finché questa vive sulla terra, ma anche Regina degli Angeli e dei Santi. Nel Paradiso saremo Angeli e Santi, e Lei sarà la nostra Regina!

Dalla Croce, ciascuno di noi è stato messo nelle sue mani, nel suo Cuore, quando Gesù ha consegnato Maria a Giovanni, e Giovanni La portò con sé a casa sua, ma, soprattutto, nel suo cuore; e questa comunione deve continuare ad esserci ogni giorno tra Maria e ciascuno di noi. Lei è la nostra Madre, e noi siamo suoi figli. E Maria ci ha detto che non ci abbandonerà nemmeno dopo la nostra morte, perché continua ad essere nostra

Madre fino a quando non ci avrà portati in Cielo, dopo la nostra purificazione. Lì sarà la nostra Regina, e La potremo godere per sempre. Pensiamo al grande potere di Maria, di essere in Cielo e di essere in terra, di essere presente in ogni luogo in cui si prega, ma, soprattutto,

di essere presente in quel luogo dove milioni e milioni di anime si stanno purificando, per portarle subito, con la sua corona, in Paradiso!

Maria è Madre di tutti gli uomini, qualunque religione professino, ed è certo una grande sofferenza per Lei vedere che non tutti i suoi figli sono nella stessa fede, o sono lontani dalla realtà di Dio. Soffre, Maria, ma non smette un istante di esserci Madre ed afferma che solo chi non la vorrà in questa Terra, farà fatica a vederla nell'Aldilà.

Pensiamo: non vedere il volto di Maria, la sua bellezza, per tutta l'eternità! Verrebbe da desiderare di morire subito, quando si è in grazia, per non correre il pericolo di perderla. Lei vede, sente, conduce, accetta, prega assieme: è sempre vicino a noi. Ecco perché Maria, nelle visioni, fa vedere che fino all'ultimo momento, nel Purgatorio,

Illustrazioni di Benedetto Pellizzari



*è attenta a queste anime, e soffre con loro perché stanno soffrendo. E, certo, non soffrirebbero in questo luogo se avessero ascoltato la sua parola, il Vangelo, il Papa, i Vescovi, i Sacerdoti, la Chiesa tutta. E sarà così anche di noi se non l'ascoltiamo, se non mettiamo in pratica i comandamenti di Dio, se consapevolmente sbagliamo.*

*Sempre in questa visione la Madonna ha cercato di far capire il perché del Purgatorio.*

*Non potrebbero esserci, dice, solo il Paradiso e l'Inferno? Gesù, non parla di una salvezza, Paradiso, e di un Inferno, dove cadono le anime lontane da Lui? Il Purgatorio esiste, dice la Madonna, ed è una grande grazia che Dio ha concesso ancora una volta a questi nostri fratelli e a tutti noi che viviamo in questo mondo, una grazia che rappresenta una "via di mezzo". Il Purgatorio non è né Inferno, né Paradiso, è uno stato intermedio che prepara a quello migliore. Il Paradiso è vergine, è puro, è perfetto, e se un'anima non è perfetta come Dio, non vi può entrare. E poiché tutti di errori ne facciamo ogni giorno, e perfetti, quindi, non lo siamo mai, non potremmo mai entrare in quel luogo, che non può, per sua natura, accogliere qualcosa di imperfetto.*

*Per questo Dio, nel suo infinito amore, ha concesso alle anime un luogo in cui purificarsi perfettamente prima di accedere al Paradiso. Non ci siamo purificati completamente sulla terra? Non siamo stati santi? Allora Dio ci riserva un'altra possibilità, sempre attraverso la sofferenza, perché è questa, è la croce, che salva.*

*Il Purgatorio è quindi un luogo*

*benedetto da Dio, che Egli ha creato perché le anime possano bruciare quelle scorie che ci portiamo addosso, quel cattivo odore di peccato, per poter portare verso il Cielo il profumo della bellezza, della purezza, della santità. E la Madonna, facendo capire tutto questo, invita a ringraziare sempre il Signore di questa grande grazia. Queste visioni danno una gran-*

*de gioia. I momenti belli della vostra vita terrena, dice la Madonna, li troverete nell'Aldilà e sarà tutto un momento bello, e la più bella gioia che avrete provato non è nemmeno paragonabile con quella che si proverà nel Paradiso".*

(da "La Vita nell'Aldilà",  
Ed. "Associazione Amici di  
Maria Regina dell'Amore")

## 2 settembre 2025

### 21° Anniversario della nascita al Cielo di Renato Baron

#### PROGRAMMA

##### Martedì 2 settembre

ore 8.30 e 20.30 - Santa Messa al Cenacolo

##### Giovedì 4, Venerdì 5, Sabato 6 settembre

##### Triduo di Adorazione

##### Eucaristica per le necessità

del Movimento Mariano

"Regina dell'Amore"

Inizio alle ore 10 di giovedì 4

e termine alle ore 7

di domenica 7 settembre

##### Giovedì 4 settembre

ore 20.30 Incontro di preghiera al Cenacolo

##### Venerdì 5 settembre

ore 21 - Via Crucis al Monte di Cristo

##### Sabato 6 settembre

ore 15 - Via Crucis al Monte di Cristo

ore 21 - Preghiera al Cenacolo con i giovani

##### Domenica 7 settembre

Commemorazione della nascita al Cielo

di Renato Baron nel 21° Anniversario

ore 8.30 e 16 - Santa Messa al Cenacolo

Il programma potrà subire delle variazioni

# Addio Papa Francesco ...

di Mirco Agerde

**L**o scorso 21 aprile, lunedì dell'Angelo, nel primo mattino, Papa Francesco ha lasciato questo mondo per tornare alla casa del Padre dopo 12 anni di Pontificato.

Anche se le sue condizioni di salute erano da qualche mese alquanto compromesse, la notizia della sua morte è stata, per certi versi, alquanto inaspettata anche perché i vari organi di stampa, pubblici e privati, continuavano a parlare di graduale miglioramento delle sue condizioni di salute dopo le parecchie settimane passate in ospedale.

Argentino - sebbene figlio di immigrati italiani - nacque a Buenos Aires il 17 dicembre 1936;

entrato fin da giovane nella compagnia di Gesù (Gesuiti) fu ordinato Sacerdote il 13 dicembre 1969. Nel 1992 fu nominato vescovo ausiliare di Buenos Aires; nel 1997 arcivescovo coadiutore di Buenos Aires e nel 1998 successe come arcivescovo della stessa arcidiocesi; nel 2001 fu creato Cardinale da Giovanni Paolo II; quindi salì al Soglio di Pietro il 13 marzo 2013, dopo la sorprendente e inconsueta abdicazione di Benedetto XVI, come primo Pontefice del Sud America.

Durante il suo pontificato, papa Francesco ha pubblicato 4 encicliche 5 esortazioni apostoliche 35 motu proprio, più di 38 costituzioni apostoliche e ha indetto 2 anni giubilari, quel-

## ... Benvenuto Papa Leone



di Oscar Grandotto

**H**abemus Papam!  
Al 4° scrutinio segreto, quindi con una gestazione molto breve, è uscito dal conclave l'annuncio, anticipato dalla tradizionale fumata bianca, della designazione del 267° papa della storia di Santa Romana Chiesa. I cardinali elettori, con la loro scelta, hanno sovvertito ogni possibile pronostico: infatti, nel toto-papa che immancabilmente in questi casi si diffonde, fino a diventare virale, ben altre figure erano date di probabile elezione al soglio pontificio; ma si sa:

“chi entra papa all'inizio del Conclave, ne esce poi come semplice cardinale”. E tale detto è stato ancora una volta confermato! Così, la scelta dei discendenti degli apostoli - i cardinali elettori - è caduta sull'“outsider” Mons. Robert Francis Prevost, dell'Istituto di Sant'Agostino, 1° papa statunitense, dato dai book-makers 1 a 50, quindi con una ipotizzata probabilità di elezione a papa bassissima.

Come per ogni salita al soglio pontificio, anche per questa la viva speranza è che i cardinali siano rimasti docilmente all'ascolto delle istanze dello

lo straordinario sulla misericordia del 2016 e quello ordinario, e tutt'ora in corso, del 2025.

Resteranno nella memoria alcune sue espressioni come quella relativa al mondo “che sta combattendo la terza guerra mondiale a pezzi”; quella relativa all'aborto definito come un “chiamare un sicario per uccidere una persona” e quella sulla pace in famiglia che può realizzarsi soltanto usando tre parole: “permesso, grazie, scusa”.



Ha scelto di essere sepolto nella Basilica papale di Santa Maria Maggiore poco lontano dalla “Salus Populi Romani” cui era particolarmente devoto in una tomba semplice con scritto semplicemente Franciscus.

Spirito Santo, che sicuramente è intervenuto nel conclave, non mancando quindi di fare la sua parte. Ma si sa: la presenza di Dio nella storia umana, quindi anche nelle vicende terrene legate al cammino della Chiesa, è contrassegnata da un soffio leggero, una brezza lieve, talora impercettibile; Dio non impone quasi mai all'uomo la propria volontà, forzando il suo libero arbitrio, soprattutto nelle scelte che a quest'ultimo competono. Il nome, ormai noto a tutti, di Leone (XIV) ha suscitato curiosità nel mondo cattolico, non comprendendosi in modo univoco le ragioni di tale scelta. Il direttore della sala stampa della Santa Sede, il giorno successivo, ha spiegato che tale scelta è un riferimento alla moderna dottrina sociale della Chiesa con l'enciclica “Rerum Novarum” di papa Pecci ed è pure un riferimento a donne, uomini e lavoratori in un tempo anche di intelligenza artificiale.

Alcune circostanze che il mondo chiama “mere coincidenze” hanno voluto che l'elezione del nuovo papa avvenisse proprio l'8 Maggio, giorno in cui si celebrano due importanti ricorrenze di alta valenza spirituale: la Madonna del Santo Rosario di Pompei e la prima apparizione di San Michele Arcangelo nel Gargano.

Se è vero che fin dalle prime parole di un pontefice si riescono ad intravedere (seppure “in embrione”) alcuni tratti salienti della sua linea programmatica, dal primo saluto di Papa Leone XIV

si sono colti alcuni elementi che lasciano ben sperare: la “verticalità” del suo pensiero, rivolto alla figura di Gesù, la devozione mariana, l'anelito missionario, la promozione della pace.

Quando viene eletto un nuovo papa, istintivamente si tende a guardare al suo passato, al suo pensiero, alle sue azioni pastorali da cardinale, al fine di intercettarne le future linee d'azione. Se per altre figure umane tale criterio può avere senso, credo che per un nuovo pontefice questo sia un esercizio molto arbitrario, se si consideri che nel Vicario di Cristo la “grazia di stato” sia davvero unica, per l'azione specialissima da parte dello Spirito Santo. Per cui ciò che era, ciò che faceva, ciò che diceva il card. Prevost, potrebbero discostarsi anche sensibilmente da quello che sarà papa Leone XIV. Ciò di cui avrà sicuramente bisogno il nuovo pontefice è il ricordo nella preghiera da parte del popolo di Dio, che lo dovrà sostenere. La Regina dell'Amore in oltre 40 messaggi parlò della figura del papa. Così il 12 gennaio 1987: **«Dedicherete anche qualche giornata di preghiera perché il Papa sia ascoltato da tutti»**. L'11 maggio 1990: **«Sia accompagnato ogni ora il Papa con la vostra preghiera in ogni parte del mondo. Sarà così amata la mia Chiesa e sarà, con il Papa, riconosciuto Gesù»**. Da figli della Chiesa e consacrati a Maria, accogliamo a facciamo nostri questi pressanti appelli della Regina dell'Amore!



## Il grande Progetto del Cielo a San Martino

Aspetti caratterizzanti una straordinaria esperienza sempre viva

a cura di Renato Dalla Costa

(Nona parte)

*Abbiamo finora illustrato, pur sinteticamente, il Progetto di Maria con noi, quello del Padre con la sua grandiosa "Opera dell'Amore, e quello di Gesù con i "chiamati". Ora affrontiamo brevemente il tema della venuta di Gesù tra noi.*

### Venuta di Gesù

All'interno del grande "Progetto d'Amore" del Cielo, affidato a Maria con Gesù, troviamo più volte dei riferimenti anche alla "venuta" tra noi di Maria stessa, unita al Figlio Gesù e allo Spirito Santo.

Non è ben chiaro di che tipo di venuta si tratti, se sul piano prettamente spirituale, o in quello fisico, tangibile, ma è giusto richiamarne l'attenzione perché è il Cielo che lo chiede.

Noi ci limitiamo, pertanto, solo a riportare quelle parti di messaggi che sono relative a questa annunciata venuta.

È da dire, innanzitutto, che talora si parla di "venuta" in riferimento ad una precisa data temporale ricorrente, come il Santo Natale, talaltra c'è un chiaro riferimento al giorno ultimo della nostra vita terrena, talaltra ancora, si afferma che

Gesù è già tra noi, vive "vicino alla nostra tenda", facendo riferimento, quindi, all'Eucaristia, e alla Sua venuta quotidiana nell'incontro con i fratelli. Altre volte, però, sembra che le parole rimandino a qualcosa di nuovo, di eccezionale, di unico nella storia umana.

Diversi teologi hanno affrontato la questione della venuta intermedia di Gesù, come il biblista P. Martino Penasa (cfr. "Viene Gesù", ed Segno 1999), e Mons. Aldo Gregori. Quest'ultimo, nel suo libro "La Venuta Intermedia di Gesù", ed. Alone, Terni 1993, a pag. 8 riferisce che lo stesso P. Penasa alcuni anni fa aveva interrogato su questo argomento l'allora Card. Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, ed aveva avuto la risposta che il problema era aperto alla libera discussione, "giacché la Santa Sede non si è ancora pronunciata in modo

definitivo" (cfr. "Il Segno del Soprannaturale", n° 30, p. 10).

Ricordiamo, inoltre, che in molti messaggi ricevuti da carismatici, si annuncia l'imminenza della Venuta Intermedia, non finale, di Gesù Glorioso con il Suo "Regno di amore e di pace", dopo una necessaria, dolorosa purificazione, già in atto, di tutto il mondo.

Sapendo che solo il Cielo può dare l'interpretazione autentica di ciò che il Cielo stesso dice, a noi non rimane che la "**vigilante attesa**", e, comunque, il "**compito urgente**", come dice Gesù il 3/8/91, (vedi sotto), di "**avvertire il mio popolo che Io verrò!**".

I "tempi" del Cielo non sono i nostri tempi, e, quindi, senza pretesa di indicare il "come" e il "quando", riportiamo alcuni fra i più significativi di questi messaggi dati a San Martino di Schio.

Dice Maria:

**«Figli miei, il mio intervento sulla terra è per preparare un grande evento e per invitare alla conversione incamminando tutti verso l'eterna**

*salvezza. Nessuno eluda il mio richiamo, poiché solo chi si convertirà avrà la salvezza. Benedetti voi se lavorate con me e con quanti preparano degnamente le vie al Salvatore Gesù»* (20/12/89);

*«Verrà Gesù, verrà, e il mondo non sarà pronto alla sua venuta, impreparato sarà al suo giudizio. L'atteso dalle genti è da pochi accolto. Accogliete il mio Gesù. DonateGli il calore dei vostri cuori. Unitevi a me per portare a Lui tutti i cuori del mondo»* (25/12/89);

*«Figli miei, il mio Gesù che Io nutrii e intensamente amai, per prima mi consolò apparentandomi dopo la sua Risurrezione. Rapita restai contemplando la sua infinita bellezza. Grande gioia di liberazione, di festa, di amore. Figli cari, si affaccerà nel mondo l'incanto di un giorno radioso quando Gesù vi visiterà; preparate voi bella ogni casa, degna di Lui»* (13/5/90);

*«Non vi turbi il travolgimento dell'ordine nel mondo: il mio aiuto e l'intervento dello Spirito Santo susciteranno negli animi dei buoni, volontà e forza per andare incontro all'avvenire che sarà di vittoria. Gesù sorprenderà molti che mai L'hanno atteso e sazierà quanti invocano il suo aiuto»* (17/4/91);

*«Accogliete Gesù liberatore di ogni peccato. Viene con me Gesù a liberare il suo popolo e a manifestare la sua Vittoria. Le mie schiere troveranno grazia e, fortificate dalla preghiera, vinceranno con Gesù ogni battaglia contro il decadimento e la distruzione della Fede»* (3/7/91);

*«Figli miei, vi esalterà Egli nel tempo della visita. Poiché voi vivrete per la vostra fede, vedrete il giorno del Signore»* (26/9/91);

*«Non temete l'arrivo di Gesù, ma fatevi trovare al vostro posto»* (30/10/91);

*«Figli miei, occorre vivere la più grande santità per resistere e prepararvi perché l'ora del passaggio di Dio è giunta»* (25/3/95);

*«Figli miei, credete e offritevi con me: preparate la strada a Colui che sta per venire sulla terra»* (22/9/98).

Dice Gesù:

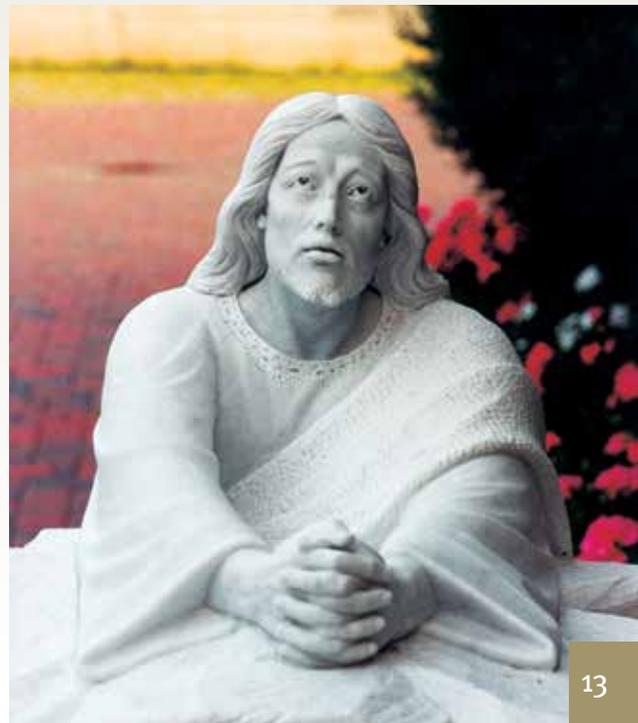
*«I popoli tutti invocheranno presto la mia venuta poiché il buio sta coprendo la terra tutta; e mentre si abbandonano i seminari e*

*monasteri, si sta sostituendo la mia Croce costruendo idoli mondani»* (15/12/90);

*«Poiché l'ora della mia venuta dovrà essere preparata, Io sto preparando voi a prepararla. Ogni mia parola, quindi, vi servirà perché solo la mia parola è verità»* (1/6/91);

*«Miei cari, voi, se davvero siete convinti che Io verrò, non abbiate paura che Io venga. Se c'è in voi del timore, analizzatelo e scoprirete allora che non mi amate davvero. È un compito urgente, miei cari, avvertire il mio popolo che Io verrò! Troppi incauti maestri, soggiogati da ideologie perverse, per troppo tempo hanno taciuto e così il mio popolo non sa che sta per tornare Gesù. Preparate e purificate quindi questo impegno e inchinatevi sui bisogni del mondo. Sì, miei cari, un solo grido deve scorrere come un brivido nella mia Chiesa, e voi lo annuncerete a tutti: - State andando alla Casa del Signore, Santuario celeste -. Invitate tutti, tutti»* (3/8/91);

*«Miei cari, sappiate che essere miei discepoli, miei seguaci, vuol dire soprattutto vivere nell'attesa di Dio che viene all'uomo quotidianamente. Miei cari, sappiate attendere fino a che la terra e il cielo porteranno finalmente i segni del loro sconvolgimento. L'appuntamen-*



to allora sarà tra l'uomo e il Figlio dell'uomo, tra colui che ha saputo attendere e Colui che viene. Perseverate, quindi, nell'attesa dimostrando con la vostra vita che davvero attendete il Regno di Dio» (30/11/91);

«C'è una manifestazione continua della mia presenza: non più in alto, ma tra le tende degli uomini; vicino alla vostra tenda mi trovate. Dovete imparare a vedermi, a toccarmi, perché solo così, per ora, mi manifesto» (4/1/92);

«Ho bisogno che la mia Chiesa continui ad emanare luce e grazia, e proclami con forza la verità finché, nel fulgore della mia gloria e maestà divina, mostrerò l'infinita mia potenza. Io, la Risurrezione e la Vita, pronuncerò la sentenza senza appello su di chi la vita divina e umana ha soffocato nella morte. Guai a coloro che in Me non hanno creduto! Ma in eterno vivranno coloro che in Me avranno creduto!» (21/11/92);

«Io vi desidero uomini svegli, che vegliano, attenti e pronti alla mia venuta nell'ora che non immaginate. Tenete vigile il vostro cuore perché si accorga e sia pronto» (27/2/93);

«Il mio Regno non è di questo mondo! Preparatevi e non temete quindi. Innalzate preghiere di lode, Io sono vicino. Per coloro che mi attendono sarà la gioia più grande che uomo possa conoscere: vedere la mia Gloria. Ma Io vi sosterrò affinché non ne moriate» (1/3/93);

«Il mio ritorno è vicino» (10/4/93);

«Ora attendo che gli uomini mi vedano, mi riconoscano in mezzo agli uomini. Solo così, per ora, mi manifesto» (12/6/93);

«C'è un momento in cui Io tornerò a chiedervi conto della vita! Molte, troppe vite si concludono con inutili e drammatiche esperienze, proprio perché si pensa di non dover rendere conto a nessuno» (16/11/93);

«Attendetemi senza mettere scadenze, al mio arrivo troverei solo dei cuori stanchi, e un cuore stanco sa dare poco e fa male tutte le cose. Io sono già nel mondo, ma il mondo non se ne accorge. Per chi, come voi, vive con me, non temerà e non tremerà quando con potenza risveglierò il mondo» (26/11/94);

«Io vi dico: non tarderò, non vi lascerò ancora per molto tempo nelle tenebre. Io tornerò, estinguerò il male» (6/4/96);

«Miei discepoli, ritornerò tra voi per rivelarmi nella pienezza. Tutto desidero che conosciate di me, perciò avete bisogno di sentire la vostra vita affondare le radici nella mia e vivere di me, altrimenti non mi conoscerete ed Io non potrò riconoscermi» (27/4/96);

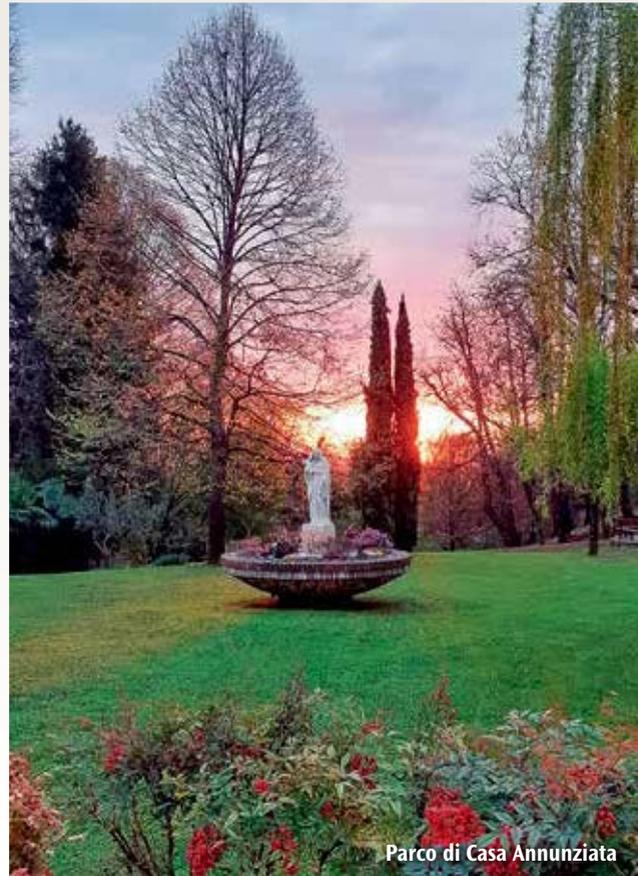
«Attendetemi, sì, ma prima fate ciò che vi ho insegnato, fate che non diventi troppo tardi» (30/11/96);

«Mentre gli ultimi tempi si avvicinano, il mio gregge viene fatto pascere a pascoli inquinati, velenosi. Io tornerò per disinfestare il mondo, ma voi preparatemi la via» (1/3/97);

«Quando ogni mio desiderio, per quest'ora del mondo, sarà compiuto, Io ritornerò e allora vi prenderò con me per sempre» (29/3/97);

«Miei cari, quanto tempo credete possa durare la presente Babilonia? Ancora poco perché interverrò con tutta la mia potenza. Ma voi, dove sarete voi in quel momento? Riuscirete a vedermi? A riconoscermi?» (31/7/99).

(9 - continua)



Parco di Casa Annunziata

# Aforismi dai Dettati di Gesù a San Martino di Schio

di Oscar Grandotto

*Come molti lettori sapranno, il nostro compianto veggente Renato Baron fu privilegiato dal Cielo non solo a mezzo delle apparizioni di Maria SS.ma, ma anche dalle Parole del Divin Maestro; parole che, a partire dal 4 Ottobre 1987, egli sentiva in modo chiaro e preciso. Tali Parole non sono state ancora integralmente rese pubbliche. Dalla lettura dei Dettati di Gesù a Renato è possibile estrarre degli*

*“aforismi”. Aforisma, secondo il vocabolario Treccani è “Proposizione che [...] afferma una verità, una regola o una massima di vita pratica”. L’aforisma è dunque una frase, una parte di un discorso più ampio che, pur essendo presa da sola - quindi fuori dal suo contesto globale - ha un proprio senso compiuto e non snatura o svilisce il senso complessivo del contesto da cui è tratta. Nell’indisponibilità del testo completo dei Dettati di Gesù a Renato Baron, vi offriamo dunque i principali aforismi, con le date dei Dettati da cui sono stati estratti, nella convinzione che possano giovare al cammino spirituale di voi lettori.*



- **Nella valanga di turpitudine prodotta dallo sperequato benessere, l'uomo non si accorge di essere servitore del benessere e paga un prezzo molto alto per vendere la propria felicità (7.7.1990)**
- **Sconosciuta è la ricca contentezza che convive con l'onorata povertà. In verità vi dico: non ai sazi di tutto darò la mia ricchezza, ma a chi è abituato a far senza di tutto (7.7.1990)**
- **Mai piegherete la verità alla vostra mentalità (14.7.1990)**
- **Con Me non lascerete passare le trasformazioni con la rassegnazione dei vinti, ma guiderete il trasformarsi di ogni male in bene, nell'intera verità vittoriosa. Per tutto ciò, giubilate! (14.7.1990)**
- **Proclamando la mia Verità al mondo non sarete facilmente capiti, spesso vi troverete in difficoltà; allora ne soffrirete, ma vi unirete al mio soffrire (21.7.1990)**
- **Non potrete additare la via stretta della croce, se voi battete la via larga della comodità (28.7.1990)**
- **Non scagliate nessuna pietra dalla cima del monte, se non l'avete prima portata in cima al monte con le vostre spalle (28.7.1990)**
- **La mia Chiesa dovrà spalancare le sue porte per far uscire la mia Parola imprigionata dentro le sue mura (28.7.1990)**
- **A ciascun uomo rivolgerò il tremendo interrogativo: “Cosa ne hai fatto del tuo fratello?”. Ogni anima che a causa dell'indigenza si è da Me allontanata, Io la consolerò, ma non potrò non giudicare tale crimine commesso da chi da Me ha ricevuto tanto (4.8.1990)**
- **Mai le invenzioni degli uomini, con le loro organizzazioni immerse nel possesso dei beni materiali, sostituiranno il Regno di Dio e la sua giustizia (4.8.1990)**
- **Non dubitate mai, ma sia sempre più grande la vostra fede, affinché io possa fare di voi buon seme per il mondo. Togliete quindi lo sguardo dal mondo e venite a Me, ed Io vi arricchirò di doni per il mondo (11.8.1990)**
- **Ora incomincerete a ridestare nel vostro cuore la nostalgia dell'innocenza battesimale, affinché sia il vizio a vergognarsi dinanzi alla virtù (18.8.1990)**
- **Se il vostro cuore non si riempirà di fiducia, di sicurezza, di confidenza verso il vostro Gesù, allora significa che non tutto avete perdonato ai vostri fratelli e non riuscite quindi a comprendere la mia misericordia (25.8.1990)**
- **Io vi ho amati per primo, ho rovesciato la mia piramide per voi, ponendomi sotto di voi, per sostenervi tutti. La mia gratuità è discesa verso di voi, per farvi come Me. Io vi ho amati: per questo voi potete amare (25.8.1990)**
- **Diventi per voi norma di vita la legge del perdono; questa è salvaguardia di pace, di armonia fraterna e voi sarete veri cristiani (25.8.1990)**

(2 - continua)



Preghiera sul Monte di Cristo

## «Pericoli per il mondo»

*Continua con questo numero una rilettura dei messaggi di Maria, Regina dell'Amore, a San Martino di Schio, selezionando i principali contenuti tematici per rilevanza e frequenza.*

di Oscar Grandotto

**A**nche quello dell'incombenza sul mondo di taluni pericoli - soprattutto di tipo spirituale e legati alla realtà del peccato (vedi il numero precedente) - è stato uno dei temi principali fin dai primi messaggi della Regina dell'Amore dati al nostro compianto Renato Baron e che hanno giustificato la presenza di Maria a San Martino di Schio. Del resto - ed è un concetto facilmente intuibile - la Vergine SS.ma, lungi dal presentarsi al mondo quale "profetessa di sventura", essendoci stata consegnata da Gesù come vera Madre, ai piedi della croce (cfr. Gv 19,26-27) non potrebbe non aver premura di avvertire i propri figli delle minacce ed insidie incombenti.

Ecco, dunque, tra i primissimi messaggi dati a Schio, quanto la Vergine rivelò a Renato circa i

pericoli che gravavano sul mondo: «[...] **Il mondo sta andando alla perdizione** [...]»

«[...] **Voi non sapete cosa vi attende, ma Io vi posso assicurare che tutte le anime in grazia gusteranno per sempre l'immensa meraviglia e gioia che il Padre ha preparato per tutti.** [...]»

«[...] **Vengo per salvarvi, perché quello che avverrà vi trovi preparati.** [...]»

«[...] **Questo tempo non passerà se l'uomo non troverà l'amore vero, e trovatolo, non si ingiuncierà dinanzi al Padre per adorarlo.** [...]»

«[...] **Può essere uno degli ultimi Natali che il Padre vi dona di vivere.** [...]»

Sono tutte frasi brevi, quasi lapidarie, contenute nei primi messaggi del 1985. Enunciati spesso misteriosi ed enigmatici, tanto che - ricordo - al tempo ci chie-

devamo con curiosità l'un l'altro a quali eventi facesse riferimento la Madonna. Renato sicuramente aveva elementi ulteriori e riservati, per comprendere il contenuto di tali comunicazioni del Cielo, ma con noi - anche per non impressionarci e scoraggiarsi - di questo parlava pochissimo. Lungi dall'aver fatto sterili enunciati, la Madonna subito dopo, in altri messaggi, indicava i rimedi per ovviare ai mali e pericoli incombenti:

«[...] **Si preghi perché Lui arresti quello che sta per venire.** [...]»

«[...] **Le tue preghiere e tutte le preghiere dei tuoi fratelli salvino il mondo.** [...]»

È questo lo stile della vera Madre, che ha a cuore il destino dei suoi figli: come a Fatima ed in altri luoghi dov'è apparsa, dopo aver indicato i pericoli, presenta immediatamente dopo gli antidoti, i rimedi.

Anche nel 1986, secondo anno delle apparizioni, Maria ha continuato ad ammonire circa i pericoli per il mondo, dicendo a Renato:

«[...] **Siete entrati nel tempo della purificazione: quindi voi non vi meravigliate di quello che vedrete.** [...]»

«[...] **Tu lo sai quale pericolo incombe su di voi!** [...]»

«[...] **Non si salverà il mondo se gli uomini non pregheranno di più e non cambieranno vita.** [...]»

«[...] **I mali che si avvicinano faranno capire ai superbi e ai duri di cuore che Maria aveva richiamato il mondo. Voi allora sarete in pace perché tutto questo lo avete accettato.** [...]»

«[...] **Siete sommersi di pericoli. La causa è solo del peccato.** [...]»

«[...] **Voi direte basta al peccato, voi direte a tutti di non abusare più della bontà di Dio, o l'uomo se ne pentirà.** [...]»

«[...] **Si allontani da voi il peso della nube oscura che grava sul mondo.** [...]»

Abbiamo visto nel numero scorso - trattando del tema "Il peccato, causa di tutti i mali" - il connubio esistente appunto tra peccato e pericolo. E questo tema, centrale nel messaggio di Schio, ricompare continuamente.

Nel 1987, terzo anno delle apparizioni, Maria ritorna ancora sul tema, con dei connotati ed accenti sempre più precisi ed accorati: «[...] **Ecco il mio grido, figli! Oggi, mentre viene posto l'idolo uomo al posto di Dio, la superba intelligenza di molti trascina l'umanità nell'abisso mortale.** [...]»

«[...] **Verrà presto il tempo della punizione che cadrà sui superbi, sugli indifferenti; colpirà i servitori di Satana, gli scostumati ingannatori del popolo di Dio.** [...]»

«[...] **Figli miei, c'è un incessante lamento di anime nella purificazione che vorrebbero gridare a tutti nel mondo di convertirsi, di tornare a Dio; vorrebbero tornare in mezzo a voi per pregare con voi e adorare il Padre, per allontanare il peccato che vi può portare ove loro si trovano.** [...]»

Quest'ultimo appello ci riporta alla Comunione dei Santi, additaci dal Catechismo della Chiesa Cattolica, al n° 962: «*Non crediamo alla comunione di tutti i fedeli di Cristo, di coloro che sono*

*pellegrini su questa terra, dei defunti che compiono la loro purificazione e dei beati del cielo; tutti insieme formano una sola Chiesa; noi crediamo che in questa comunione l'amore misericordioso di Dio e dei suoi santi ascolta costantemente le nostre preghiere.*» Come sono belli ed importanti questi continui paralleli tra l'esperienza carismatica di Schio e la Dottrina della Chiesa!

La Regina dell'Amore anche nel 1988:

«[...] **Figlio mio, come posso non richiamarvi continuamente per allontanarvi dai pericoli gravi che si avvicinano continuamente a voi? Le vostre anime, figli miei, le vostre anime! Troppe sono le anime divorate dal maligno.** [...]»

«[...] **L'abbandono alla libertà dei sensi e dei costumi conduce il popolo di Dio nell'abisso mortale.** [...]»

Queste ultime parole ci riportano all'esperienza Fatima, dove la Vergine SS.ma confidò alla piccola Giacinta: «*I peccati che portano più anime all'inferno sono i peccati della carne!*».

«[...] **Figli cari, Io voglio portare la pace in questa umanità sconvolta dagli errori e da troppi vizi, già incamminata sulla via tenebrosa della fine.** [...]»

«[...] **Affido ai miei consacrati e a quanti a me si affidano la ricchezza dell'opera di cooperare alla salvezza dell'umanità che imperterrita non arresta la sua corsa nella strada sbagliata...** [...]»

«[...] **Figli miei, state vivendo momenti delicati e pericolosi!** [...]»

Ben altri otto richiami fece la

Regina dell'Amore l'anno successivo, in tema di "pericoli per il mondo", in un crescendo denso di trepidazione e preoccupazione; segno, questo, che evidentemente il mondo non ascoltava i suoi accorati appelli materni e che la situazione purtroppo andava sempre più deteriorandosi:

«[...] **È urgente che in ogni parte si arresti il grave decadimento spirituale, morale, che altrimenti rapidamente sprofonderà l'umanità nell'abisso mortale.** [...]»

«[...] **Vi chiamo a dividere con me la preoccupazione per questa umanità che non percepisce ancora il mio richiamo e si sta schiantando contro la Roccia.** [...]»

«[...] **A voi abitanti di questi luoghi sarà risparmiata molta sofferenza, ma per questo vi chiamo al lavoro con me. Vicino è il tempo per molte genti, molte nazioni ove mari e terra saranno sconvolti. Mari e terre nuove per figli di Dio degni di Lui.** [...]»

Ricordo che, in particolare, appena ci fu comunicato da Renato, quest'ultimo messaggio fece molta impressione tra noi del gruppo dei suoi più vicini collaboratori.

«[...] **Ritiratevi! Non partecipate alla folle corsa del mondo verso l'abisso.** [...]»

«[...] **La fede è venuta meno e la vita sta morendo. Non è lontano il tempo della purificazione.** [...]»

«[...] **L'aumento di tante miserie interiori immergerà nelle lacrime l'umanità.** [...]»

«[...] **Ora che siete nella prova, più ancora gustate le mie tenerezze materne. Dividete con**

*me l'amarezza per un mondo che sempre più precipita nel buio. [...]*»

*«[...] L'intervento divino purificatore è in atto per liberare l'umanità dal laccio del male e dalla immane catastrofe voluta dagli uomini con ogni sorta di vizi e peccati. [...]*»

Altri appelli sui pericoli per il mondo furono dati da parte della Vergine SS.ma nel 1990 (sette), 1991 (quattro) e 1992 (due). Eccoli, in sequenza:

*«[...] Povera umanità coinvolta in uno spaventoso progetto di morte! [...]*»

*«[...] Padre, soccorri il mondo in pericolo. [...]*»

*«[...] Desidero soccorrere questa umanità smarrita e minacciata da paurose sventure. [...]*»

*«[...] Gli occhi degli uomini siano tolti dall'abisso. [...]*»

*«[...] Siate forti, figli miei, preparati ad ogni evento. Molti miei segni non sono stati accolti, così il mondo dovrà subire altri segni. Ma Io non ci sarò in quei segni perché non voluti da me. [...]*»

*«[...] Quanti figli sono sulla via della perdizione! [...]*»

*«[...] Grave e serio è divenuto il presente! Incerto e pericoloso si fa il futuro degli uomini che hanno allontanato Dio. Non temete, perché quanto più grandi sono i pericoli, tanto maggiori saranno le grazie per voi che Lo amate. [...]*»

*«[...] La purificazione potrà essere mitigata con la conversione, con la preghiera e con sacrifici donati. [...]*»

*«[...] Tremerà il mondo per non avermi ascoltata. [...]*»

*«[...] L'ora delle tenebre sta calando sopra l'umanità. [...]*»

*«[...] Credano tutti gli uomini poiché il tempo del pericolo è già arrivato. [...]*»

*«[...] Un grande olocausto conduce il mondo intero alla purificazione. Pregate con me affinché il mondo apra gli occhi e veda, ascolti il richiamo del Cielo e si converta. [...]*»

*«[...] Mentre i pericoli aumentano, invito voi, miei devoti figli, a collaborare con me. [...]*»

Ricordo che in noi, vicini a Renato, ci fu in quel tempo una certa impressione per l'accento di Maria sull'aspetto "sociale" del peccato, esteso anche ai politici e governanti e a quanti - anche nella Chiesa - per il ruolo che ricoprivano, avrebbero dovuto alzare la voce a difesa dei diritti di Dio, ma non lo facevano... Ricordo anche che ci impressionò molto pure l'accento di Maria, sempre nel 1986, sulla sofferenza di Gesù per il peccato attuale:

*«[...] Gesù soffre per la sofferenza degli uomini, tutte sofferenze a causa del peccato. Si continua a portare in trionfo Satana e si allontana Dio. Le conseguenze già le conoscete e le state vivendo. Non diminuiranno ma aumenteranno le vostre pene con il peccato. [...]*»

Maria, nel contempo, invitava Renato (e noi a lui vicini) ad essere testimoni autentici, per i fratelli, di fede veramente vissuta, in un cammino di riparazione-espiazione-esempio:

*«[...] Incominciate voi, figli miei, a staccarvi dalle cose materiali; date esempio a tutti di vera fede. [...]*»

*«[...] Troppi sono coloro che hanno imboccato la strada*

*dell'errore cercando un nuovo dio. Il Padre abbia misericordia di loro poiché molte rovine sono da loro causate con il peccato. [...]*»

Sarebbero trascorsi altri otto anni (2000) perché la Regina dell'Amore ritornasse ancora sul tema, con un messaggio tanto laconico, quanto denso di preoccupazione, riguardo al futuro, di noi, abitanti del Vecchio Continente:

*«[...] Sì, figli cari, questa generazione assisterà e parteciperà alla rovinosa conseguenza che l'Europa subirà per aver tradito Dio. Benedico quanti difendono il grande dono della vita. [...]*»

Ecco, infine, l'ultimo richiamo sul tema, fatto da Maria nel 2003, anno precedente alla scomparsa del nostro veggente Renato; toni un po' più morbidi e rassicuranti? Macché! Anzi, tristemente ancora più allarmanti:

*«[...] Tutto ora è in pericolo, il mondo intero è in pericolo! Per questo invito tutti gli uomini a rifugiarsi in me, perché, con la grande schiera dei figli di Dio, io possa chiedere a Lui, a nome di tutti, misericordia, perdono e pace. Ora più che mai c'è bisogno della vostra consapevolezza cristiana! [...]*»

Come a Fatima, anche a Schio la Vergine SS.ma addita il suo Cuore Immacolato quale sicuro rifugio. Notiamo come i "fondamentali" indicatici dalla Madonna siano sempre i medesimi, nel corso degli ultimi secoli delle sue apparizioni. Sarà finalmente ascoltata la Madonna dai suoi figli, tanto da Lei amati e beneficiati?

# Sostieni concretamente le opere di Maria

In questo periodo difficilissimo e di grandi prove sia sul versante sanitario che su quello economico, abbiamo dovuto provvedere a gestire situazioni straordinarie e molteplici emergenze per mantenere gli impegni presi affidandoci alla Provvidenza di Dio che mai ci ha abbandonati.

Adesso ci permettiamo di chiedervi un sostegno economico assolutamente necessario per la sopravvivenza della Casa, nella certezza, che oggi più che mai la Santa Vergine ricompenserà con grazie abbondanti, coloro che investiranno generosamente nella Banca della Divina Provvidenza, l'unica che non fallirà mai.



## Come effettuare versamenti per aiuto a Casa Annunziata

in favore dell'Associazione "Opera dell'Amore"

Casella, Postale 266 - Ufficio Postale di Schio centro - 36015 Schio (VI) Italy

### **Bollettino Conto Corrente Postale n. 11714367**

#### **Bancoposta**

IBAN: IT16 K076 0111 8000 0001 1714 367

BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

#### **BVR - Banca Veneto Centrale**

IBAN: IT08 B085 9060 7500 5600 0767 119

BIC/SWIFT: CCRTIT2TF01

Causale: Offerta per sostenere Casa Annunziata

## Casa Nazareth

Casa di Spiritualità

È aperta per quanti desiderano trascorrere un periodo di meditazione, riflessione e approfondimento dei messaggi della Regina dell'Amore.



Per informazioni e prenotazioni:

Tel. (0039) 0445 531826

Fax (0039) 0445 1920142

E-mail: [casanazareth@reginadellamore.org](mailto:casanazareth@reginadellamore.org)



25 marzo 2025

## Mons. Giuliano Brugnotto, Vescovo di Vicenza, in visita al Cenacolo di Preghiera

*Nella ricorrenza del 40° anniversario dell'inizio delle apparizioni della Regina dell'Amore, il Presidente dell'Opera dell'Amore, Mirco Agerde, ha rivolto al Vescovo di Vicenza il seguente saluto di benvenuto:*

**E**ccellenza Reverendissima, in questa Sua seconda visita, a distanza di un anno preciso dalla prima, è con grande gioia e profonda gratitudine che, a nome del Movimento Mariano Regina dell'Amore, Le do il benvenuto in questa celebrazione speciale, in occasione del 40° anniversario della nostra realtà che oggi commemoria-

mo. La Sua presenza qui oggi arricchisce il nostro momento di festa e riflessione e ci sprona a proseguire nel nostro cammino di fede.

Quaranta anni fa, proprio come oggi, un semplice uomo illuminato da Maria, Renato Baron, iniziava una forte esperienza spirituale, pronunciava il suo piccolo "sì" che si univa al grande "Fiat" di Maria e da quell'evento è iniziato un cammino di fede per moltissime anime che con non pochi sacrifici, hanno dato vita a tante realtà come questo Cenacolo, Casa Annunziata, Casa Nazareth, la Picco-

la Opera, Casa Betania, Radio Kolbe e opere missionarie nel mondo soprattutto in Kenya e Brasile; ma soprattutto da quel 25 marzo di 40 anni fa, si è dato vita ad un notevole movimento di anime in Italia e all'estero che hanno condiviso la richiesta di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria, di difesa della vita dal concepimento alla morte naturale, di formare gruppi di preghiera e di prestare vari servizi nelle parrocchie di appartenenza.

Eccellenza Reverendissima, mentre vogliamo ringraziare il Signore per tutto il bene che





ha voluto suscitare in mezzo a noi nel corso di questi quaranta anni, desideriamo ribadire il nostro proposito di continuare a crescere sempre più nella comunione ecclesiale, e in particolare di questa nostra Chiesa di Vicenza, che trova in Lei, e in particolar modo nella celebrazione eucaristica da Lei presieduta, un segno sicuro di unità.

Le rinnoviamo ancora il nostro grazie per la Sua presenza oggi in mezzo a noi, e Le dichiariamo, fin d'ora, la nostra disponibilità ad accogliere le indicazioni che vorrà affidarci.

Che questa Santa Messa e l'in-

tera giornata possa essere davvero un momento di gioia e di benedizione per tutti. E la Regina dell'Amore interceda per ognuno di noi.



### *Descrizione del bronzo collocato nel parco del Cenacolo, dedicato alla vita nascente*

Il tema principale del rilievo è la difesa della vita nascente. Prende spunto da una apparizione a Renato Baron, che vide in visione il Paradiso e, in particolare, alcune madri pentite di aver abortito, che pregavano in ginocchio davanti ai loro bambini. La scena è stata raffigurata nella parte inferiore del rilievo. La croce centrale rappresenta il sacrificio di Cristo unito a quello delle ani-

me innocenti per la salvezza dell'umanità. La fenditura è una lacerazione causata dal dramma dell'aborto e crea nel contempo uno spazio di apertura verso un'altra dimensione divenendo quindi simbolo di speranza. Le anime innocenti salgono verso l'alto offerte da Maria e accolte dalle mani pietose di Cristo, Innocente degli innocenti, che le unisce al suo sacrificio.

Sulla parte destra del rilievo è stato raffigurato San Giovanni Paolo II per ricordare il suo impegno e la sua battaglia per affermare il valore della vita dal concepimento alla morte naturale.

14-17 agosto

34° Meeting Internazionale dei Giovani

## Tutti tuoi o Maria... Pellegrini di speranza

di Fabio Zattera

**G**ia da molti mesi siamo in lavorazione per organizzare il 34° Meeting Internazionale dei Giovani e, se siamo a buon punto con la gestione degli ospiti, nel momento in cui scriviamo questo articolo non sappiamo ancora esattamente in quale posto verrà fatto, se al Cenacolo o al grande tendone in zona Martarei, inoltre non tutti gli ospiti hanno confermato la loro presenza.

In linea con l'anno di speciale grazia, che stiamo vivendo, abbiamo voluto intitolare il

Meeting **"Tutti i tuoi o Maria... Pellegrini di speranza"**.

Si svolgerà da **giovedì 14 sera a domenica 17 agosto**.

Inizieremo con la preghiera intensa, la Santa Messa e la grande adorazione serale animata dai giovani e dalla nostra Corale. Il 15 Agosto la mattinata vedrà il programma classico con la Santa Messa solenne e la processione (speriamo anche di avere un ospite speciale che celebrerà la Santa Messa), mentre nel pomeriggio dopo il rosario ci sarà una "intervista" ad alcune giovani famiglie che

sono nate sotto il manto della Regina dell'Amore e a seguire una catechesi sui Novissimi, la giornata si concluderà con la Via Crucis.

Il 16 agosto inizieremo la giornata con la catechesi di un ospite e un pellegrinaggio dalle strutture del Meeting alla chiesa di Santa Bakhita, per darci la possibilità di vivere la grazia di acquistare l'indulgenza donataci dalla Chiesa in questo anno giubilare, ovviamente organizzeremo dei pulmini per il ritorno.

Nel pomeriggio ascolteremo la



1994



2012



2012



1992



2024



2021

testimonianza di una giovane amica del Movimento Mariano che ha scritto un libro, "sete d'amore", proprio per i giovani, Eleonora Bonfanti. A seguire l'intervento della giornalista Rai Costanza Miriano e la santa Messa. Mentre alla sera ci sarà un concerto di musica cristiana, canterà e suonerà dal vivo assieme alla "Rda live band", la "Corale Regina dell'Amore", poi l'intervento musicale del "MediaeVal chorus", un nuovo coro nato in seno al Movimento che canterà dei brani mariani medievali. Infine, da Milano, avremo la

vincitrice del contest di musica Cristiana nazionale "Valentina".

Domenica 17 inizieremo con la santa Messa e a seguire la processione Eucaristica, mentre nel pomeriggio dopo il rosario la testimonianza di una nostra giovane, Maria Parolin, e a seguire l'intervento di un esorcista che ci preparerà alla visione serale del docufilm "Liberata nos, il trionfo sul male" visione anticipata dall'intervento dei registi del film, Giovanni Ziberna e Valeria Baldan. Tanta carne al fuoco per tutti i gusti, ma so-

prattutto per vivere una forte esperienza di grazia, con tutti i soliti servizi: il baby sitting e la mensa. Il Movimento Mariano fa un grande sforzo per restare fedele alla promessa che Renato ci ha strappato, proprio durante il Meeting, di continuarlo nel tempo. Confidiamo che questo impegno sia condiviso da tutti i consacrati ai quali chiediamo innanzitutto l'aiuto della preghiera e poi ogni altro aiuto fatto con il cuore.

Tutto per il trionfo del Cuore Immacolato nel mondo a partire dal cuore dei giovani.



2005



2004



## Profilo biografico di Rita Menin moglie di Renato Baron

di Mirco Agerde

**M**argherita Menin nasce a Schio il 16 novembre 1933, nella zona Cappuccini, nei pressi dell'omonimo convento dei frati francescani. Rita è la seconda di cinque figli (il primogenito, maschio, morirà in tenera età). La famiglia vive nella semplicità e, seppur nelle ristrettezze economiche proprie di moltissimi all'epoca, mai nella miseria. Il padre lavora in fabbrica, mentre la mamma si dedica a piccoli lavori di sartoria. Fin dalla giovinezza, Rita impara l'arte del cucito e, nell'adolescenza, già si dedica al lavoro di sarta. Il momento in cui conosce Renato Baron è tutto particolare. Si trovava ad un matrimonio di una amica, a San Giacomo, chiesa in pieno centro a Schio. Rita sapeva chi era Renato, come lo sapevano in tanti. E fu così che i due, si misero in altrettanti banchi vicini, uno davanti all'altro. Iniziarono fin da quel giorno, a frequentarsi di più e poi a farsi conoscere anche dai rispettivi genitori. Passano i mesi, Renato e Rita si fidanzano e arrivano così al giorno del matrimonio, il 5 maggio 1958, nel duomo di Schio. I primi anni

di matrimonio furono segnati da grande lavoro e risparmio, soprattutto per poter costruire, a fianco dell'abitazione dei genitori di Renato, la loro casa, quella che tutti noi abbiamo frequentato e nella quale essi hanno vissuto per tutta la vita. Fin da subito Rita sperimentò in Renato uno sposo fedele e cristiano convinto: addirittura un giorno Renato disse alla moglie che forse aveva la vocazione sacerdotale. Rita, nella sua semplicità, gli rispose che col tempo si sarebbe senz'altro capito meglio. Col tempo infatti, Renato lascerà l'idea, forse mossa, più che da una reale vocazione al sacerdozio, da un vivo desiderio di portare la luce della Verità cristiana ovunque, desiderio che lo portò, ad esempio, molti anni prima, a fabbricare numerosissime immagini della madonna pellegrina, ricavandole da normali mattoni, da distribuire ovunque. Una di queste la possiamo vedere affissa ancor oggi sulla facciata della chiesetta di San Martino. Inoltre negli anni '70 e '80 Renato si impegnò molto nel sociale e, particolarmente, nella politica locale, a Poleo, all'interno della Democrazia Cristiana. Tanti impegni che

lo costringevano a stare fuori casa, e spesso tornare a sera tardi. Il buon Dio sa quante volte Rita, amorevolmente, ma con pazienza, preparava la cena che poi non sarebbe stata consumata dal marito, sempre dedito a risolvere i problemi delle tante persone che bussavano e chiedevano alla sua generosità e operosità.

Tutto proseguì così fino a quel 25 marzo 1985 quando iniziò un altro grande capitolo della vita di entrambi, quello che molti di noi, più o meno, già conosciamo per averla condivisa. Renato e Rita non hanno avuto figli propri, ma hanno saputo esercitare una paternità e maternità spirituale verso una moltitudine di persone suscitate loro dalla Regina dell'Amore, tra le quali spicca in particolare una categoria, quella dei seminaristi. Ambedue sapevano che non c'è Opera dell'Amore, e soprattutto non c'è Chiesa senza sacerdoti. Ecco perché, per questi ultimi, l'aiuto, l'amore e il sostegno non sono mai mancati. Rita ha svolto innumerevoli mansioni nel Movimento tra cui quella umilissima di sistemare i fiori e le tovaglie della chiesetta di San Martino, prima, e poi presso il Cenacolo. Molte altre cose potrebbero essere riferite di lei, tutte costituite da tanto amore e generosità ma, per motivi di spazio, al momento le tralasciamo.

A noi non resta che ringraziare Dio per aver conosciuto questi due sposi cristiani e di prendere esempio dal tanto bene da loro seminato in vita per la Gloria di Dio e la salvezza delle anime, gioiosamente consapevoli che chi muore in Dio, in Dio vivrà eternamente.



GRUPPO GIOVANI REGINA DELL'AMORE

## «Non facciamo altro che essere suoi strumenti»

di Maddalena Santinello

**D**ov'è Dio? È la domanda più frequente, seconda solo a "non ho tempo", che in 2-3 ore di evangelizzazione ci sentiamo chiedere. Da qualche anno, in circa 3 appuntamenti, alcuni giovani del Gruppo Giovani del Movimento Mariano "Regina dell'Amore", di Padova, dedicano qualche ora del loro tempo per pregare, accompagnare i passanti avanti al Signore, chiedere a perfetti sconosciuti di entrare in chiesa; sabato 15 marzo per le vie del centro di Padova abbiamo provato a ri-accendere piccoli lumini di speranza. In termini meramente pratici, ciò che facciamo è veramente semplice, e forse per questo sentiamo viva la presenza di Dio: non facciamo altro che essere Suoi strumenti. Ci dividiamo ciascuno secondo i propri talenti nei tre ruoli prestabiliti e, in squadra, c'è chi invita passanti ad entrare in chiesa, chi accompagna, chi accetta l'invito di porsi avanti al Signore ed, infine, chi per tutto il tempo prega per chi entra e chi è al servizio. Quando una persona entra in chiesa ha anche la possibilità di confessarsi, è sempre a disposizione un sacerdote, ci lascia sempre senza parole quanto può accadere in quel piccolo istante in cui si mette a conoscenza di tale disponibilità. Si tratta di un investimen-

to dal successo garantito, Dio investe profondamente su di noi e ce ne dà piena prova ogni volta che decidiamo di essere "Voci nel Deserto". Per entrare nella pratica esemplificazione della Sua presenza, nello specifico di quanto accaduto nell'ultima data, basti pensare che era una settimana che pioveva incessantemente. In noi era ben sorto il timore di "fare evangelizzazione con le pinne": fidandoci di Lui e della sua grazia, senza rimandare la data, ci ha dato l'onore di incontrare poco meno di 200 anime.

Quando facciamo "Voci nel deserto" tendiamo ad avere sempre due priorità. La prima è la preghiera di noi Giovani che ci mettiamo al servizio perché "senza benzina la macchina non va in moto" e noi senza Dio non andiamo da nessuna parte. La seconda priorità, ha una natura diversa, infatti, tra tutti coloro che potremmo invitare in chiesa, cerchiamo sempre di invitare i giovani ed i giovanissimi che, sempre di più, accettano la nostra proposta di entrare in chiesa perché alla fine "non perdono niente", loro hanno un posto speciale nei nostri inviti.

E nella loro adesione, che ci colpisce sempre, notiamo sempre più come ci troviamo davanti a ragazzi dai 14 ai 20 anni alla ricerca di un Papà, di un abbraccio, di una carezza; adolescenti di oggi che si fidano ciecamente di ragazzi poco più grandi di loro che li avvicinano e li portano alla presenza di Dio.

Alla fine, potrebbero liberamente dirci di no, proprio come fanno in quantità ben più ampia gli adulti, eppure loro si fidano. È bello vedere e toccare con mano la loro genuinità: alla fine sono pagine bianche che aspettano solo di trovare la matita giusta su cui scrivere nel libro della loro vita. Quando coloro che accettano l'invito di entrare in chiesa arrivano davanti alla porta della stessa, viene dato loro un lumino, da portare a Gesù Eucaristia esposto sull'ostensorio e lo posano avanti a Lui, per lodarlo e per lasciarsi illuminare dalla Sua luce. Sempre in quella sede hanno la possibilità di ascoltarlo e di parlarci: davanti all'altare poniamo due ceste in una delle quali possono pescare un versetto della Parola di Dio, nell'altra invece possono parlare loro con Dio scrivendo quanto hanno nel cuore. Le varie intenzioni, richieste di preghiera, suppliche che vengono presentate all'altare sono poi consegnate a consacrati e consacrate che pregano per quelle intenzioni. Il tutto, sempre di più, porta a ricordarci, che Dio è semplicemente lì, che ci ascolta e ci ama, e forse la domanda giusta da fare è: "Dove sono io rispetto a Dio?"

È inevitabile che uscendo dal nostro "nido" troviamo anime piene di sofferenza e di dolore, che ci fanno domande che toccano davvero la profondità del nostro cuore, ma anche del loro, e ci chiedono "Ma dov'è Dio? Dov'è nel dolore della mia sofferenza, della mia perdita?"

Penso che dalla prossima volta, quando qualcuno ci farà questa domanda sarà "è lì, e ci guarda, parliamoci assieme che sicuramente ci sta già ascoltando".





## Visita al gruppo della Regina dell'Amore di Recanati

di Oscar Grandotto

**D**omenica 9 Marzo scorso ho avuto la grazia di essere "convocato" da Maria a far visita ad uno dei gruppi storici, legato alla Regina dell'Amore, quello di Recanati (AN).

Gli amici responsabili del gruppo mi avevano anticipato il tema che sarebbe stato trattato dal loro parroco don David Malavè nel pomeriggio: *"Maria, Madre della speranza"*. Così ho pensato anch'io di rispolverare i messaggi di Maria dati a Schio sullo stesso tema (la speranza), in modo da offrire ai convenuti una sorta di percorso "sinottico", in sintonia con quello offerto dal loro parroco. Gli incontri, sia del mattino che del pomeriggio, sono stati molto partecipati (un'ottantina di persone) e l'interesse dei presenti è stato confermato dalle domande mai banali fatte a mar-

gine, sui contenuti esposti. Al termine dell'incontro della mattinata è stata recitata da tutti la preghiera di consacrazione alla Regina dell'Amore da Lei dettata a Renato: nessuno leggeva; al contrario, tutti la conoscevano e la pregavano a memoria: segno, questo, che tale preghiera non era un'improvvisazione...

Devo testimoniare che quando vai a visitare i gruppi, noti come ci sia una cura particolare da parte di Maria nel "coltivare" i suoi fiori: tanta sollecitudine, tanto amore, tanta delicatezza da parte Sua!

Il giorno dopo, di buon mattino, mia moglie ed io, prima di far ritorno a casa, non potevamo non recarci alla Santa Casa di Loreto per partecipare alla prima Santa Messa del giorno, celebrata dal vescovo locale, per ringraziare Maria del buon esito della nostra "missione", per le sue premu-



Recanati. Torre del Borgo

re e delicatezze riservateci a mezzo degli amici di Recanati e per il suo materno amore da Lei riversato non solo in quel gruppo, ma anche in tutti gli altri, esistenti sia in Italia che all'estero.

Il successivo 25 Marzo, nel 40° anniversario delle apparizioni della Regina dell'Amore, una rappresentanza dei gruppi di Recanati e di Montegrana-ro ha "ricambiato l'invito" venendo a Schio. È stata un'ottima occasione per ritrovarci e pregare insieme, rinnovando la nostra gratitudine ed il nostro vincolo a Colei che aveva reso possibile ed alimentato questa bella amicizia!





## Incontro diocesano ad Oderzo

di Maria Cimitan

**D**omenica 30 marzo 2025 eravamo in molti, provenienti da varie località delle Diocesi di Vittorio Veneto, di Treviso e di Pordenone-Concordia, nel bellissimo Duomo di Oderzo a testimoniare il nostro "Eccomi" a Maria, Regina dell'Amore.

È stato un momento in cui si avvertiva la bellezza della fede, e qualcuno ha detto che si respirava la presenza dello Spirito Santo.

"Andate e pregate". Sono i verbi della Missione, e sono verbi che si coniugano al plurale. Camminare insieme è un'arte da imparare sempre, ogni giorno.

E il cuore della missione è: Testimoniare che Dio ci ama e che con Lui è possibile "l'Amore Vero", quello che porta a donare la vita ovunque: in famiglia, al lavoro, da consacrati e da spo-

sati. Sulla base di questo, tutti noi presenti abbiamo iniziato con la Preghiera del santo Rosario, recitata con molta fede per ognuno di noi e valorizzata con l'armonia dei canti del Coro di San Martino di Schio. Molto pregnante è stato l'intervento di Mirco Agerde sul valore della preghiera e sulla richiesta della Madonna che tutti si

dei Vespri della IV Domenica di Quaresima.

Anche se siamo in periodo di Quaresima, il 25 marzo di ogni anno la Chiesa celebra comunque un evento importante, quello dell'Annunciazione in cui l'Angelo dice a Maria: *"Ed ecco, concepirai un Figlio e lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù"* (Lc 1, 31).

Ad ogni bambino viene dato un nome. Al Figlio di Dio, il nome è Gesù; perché in ebraico Gesù vuol dire: "Dio salva".

*Nulla è impossibile a Dio* (Lc 1, 37), così termina la risposta dell'Angelo a Maria.

E... 40 anni fa, il 25 marzo 1985 la Madonna si è annunciata a Renato Baron.

Possiamo dire che Dio continua a cercare cuori come quelli di Maria. Il Signore accresca in noi questa fede e questa speranza.

Con umiltà preghiamo anche, per intercessione del Beato Padre Marco d'Aviano, per la beatificazione di Renato Baron, per la sua grande Opera: "Maria, Regina dell'Amore".

"Oh Dio, fa che la Chiesa abbia presto gli elementi per riconoscere l'autenticità del Messaggio, l'esemplarità della sua vita e la fecondità della sua opera e, anche per mezzo di noi, trionfi presto nel mondo "il Cuore Immacolato di Maria e venga il Regno di Dio sulla Terra".

La nostra consacrazione alla Madonna Regina dell'Amore è stata fondamentale per la vita di ognuno di noi. E, domenica 30 marzo scorso, abbiamo testimoniato e condiviso con gioia questo momento di conversione e di preghiera molto stimolante ed edificante e di questo siamo grati a Dio.



consacrino a Lei ed al Suo Cuore Immacolato.

Il bisogno di consacrarci, quindi di impegnarci a far entrare nella nostra vita quotidiana le pratiche consolanti della Religione Cristiana, soprattutto la santa Comunione e la recita del santo Rosario.

Quindi tutti noi consacrati a Cuore Immacolato di Maria Regina dell'Amore abbiamo rinnovato la nostra Consacrazione recitando la Preghiera delle solenni consacrazioni, cui è seguita la preghiera liturgica

## Ricordo del caro amico "chiamato" Pietro Marchioro

7 marzo 1939 - 27 marzo 2025

Carissimi, salutiamo oggi un uomo straordinario sotto molti punti di vista e il Movimento Mariano Regina dell'Amore ringrazia il Signore e la Vergine Santa per averci fatto incontrare e conoscere questo nostro fratello. Carissimo Piero, tutti noi ricordiamo molto bene quanto la Regina dell'Amore ci disse: «Chi è incapace di parlare con la lingua, parli attraverso le opere: le opere che io vi chiesi parleranno per voi nei tempi». Tra le tante frasi che avremmo potuto citare, forse questa è quella che ti descrive più di ogni altra; sei stato di poche parole, a volte anche troppo poche, ma la tua dedizione e laboriosità in uno stile umile e discreto, hanno reso al meglio tutta la tua testimonianza cristiana che rimarrà per sempre incisa nella nostra memoria soprattutto quando noi, oggi, ma anche quelli che verranno dopo di noi, potranno mirare tante opere - piccole e grandi - che tu, abile muratore, hai donato all'Opera Regina dell'Amore e che parleranno di Maria e di Dio per sempre.

La tua profonda devozione alla Madonna, infatti, ti ha spinto per più di trent'anni ad essere quotidianamente presente nei nostri luoghi. Non ti sei mai tirato indietro di fronte a un compito difficile e, soprattutto, hai sempre messo il bene della nostra Associazione prima del tuo e anche, a volte, della tua stessa salute. Era inutile dirti di non fare questo o quello o fare

qualcosa di meno faticoso: per te tutto rappresentava il modo migliore e più profondo per lodare e ringraziare la Regina dell'Amore per aver cambiato la tua vita e per averti chiamato personalmente - e proprio nel giorno del tuo compleanno del 1997 - ad essere tra i più stretti collaboratori di Renato. Ma il tratto più bello e che a tutti noi resterà indelebile della tua testimonianza consiste nel fatto che, nonostante il tuo quotidiano gratuito impegno, la preghiera, specie quella del Rosario, la Via Crucis e la Santa Messa giornaliera, a te tanto cari, non potevano mai mancare perché, come insegnato dalla Vergine Maria, sapevi che le opere senza la preghiera rischiano di diventare sterili così come la preghiera che non

fruttifica in opere d'amore, rimane vuota. Anche per questo, non mancavi mai ai nostri incontri di preghiera fino a questi ultimi giorni nei quali hai partecipato ogni sera a tutta la novena in vista del 25 marzo e sei stato visto - purtroppo per l'ultima volta - anche nel giorno dell'Annunciazione che per noi rappresentava il 40° anniversario dall'inizio dei fatti straordinari di San Martino, come a coronare e concludere un cammino tutto dedicato al Cuore immacolato di Maria a cui ti eri consacrato. Insomma tu ci hai testimoniato che è possibile diventare contemplativi nell'a-

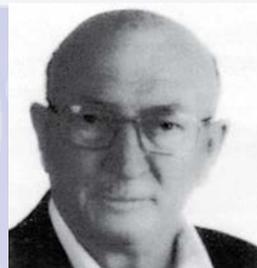


### Marcello Castellet ci ha lasciati

Sabato 5 agosto 2023 compleanno della Mamma del Cielo, nella notte che andava al 6 agosto giorno della Trasfigurazione, è mancato all'affetto dei suoi cari il dolce Castellet Marcello, amico carissimo di Renato, anima devota alla Mamma del Cielo e fedelissimo sostenitore dell'Opera Regina dell'Amore. Finché la salute glielo ha permesso ha sempre frequentato e raccontato a chiunque lo incontrasse, il luogo meraviglioso che è Schio, le dolci apparizioni che Renato aveva da Mamma Ma-

ria, divulgando e raccontando con tutta la fede i messaggi mariani. Anche negli ultimi anni di sofferenza e di dolore non ha mai smesso di pregare e di diffondere l'amore di Maria, ed ora può guardarci dal Cielo, dal posto più incantevole che ci sia. Ringraziando l'Opera Regina dell'Amore  
Con affetto la moglie

Giuseppina Ruffoni



zione e attivi nella contemplazione unendo insieme le figure evangeliche di Marta e Maria. Caro Piero, te ne sei andato così come hai vissuto: nel silenzio e senza disturbare nessuno! Noi oggi ci congediamo da te certi che sei stato accolto tra i servi

fedeli del Signore, certi che ti sei riunito alla tua cara moglie Rina, certi che sei ora insieme a Renato e Rita e a tutti gli amici che ci hanno preceduto; ma proprio per questo ricordati di pregare per tutti noi ancora quaggiù affinché possiamo

lavorare per le opere di Maria con il tuo stesso fervore e umiltà; prega per tutto il Movimento di cui hai fatto parte e continuerai a far parte.

*Mirco Agerde*

Chiesa Parrocchiale di Magrè,  
31 marzo 2025

## In memoria di Franca Gasparotto

18 giugno 1940 - 7 marzo 2025

Ricordiamo la compianta Franca Gasparotto, deceduta il primo marzo 2025, moglie di Francesco Gasparotto, vera e autentica innamorata di Maria fin dall'inizio delle Apparizioni a Schio.

Volontaria generosa e instancabile nel primo gruppo delle cuoche volontarie nella mensa del Cenacolo e nelle attività di supporto alla Cappella del Cenacolo, è stata tra le prime consacrate alla Madonna nella Chiesa di Santorso (VI), nell'anno 1988 con Renato Baron e don Severino, ed ha condiviso fino alla fine il suo ideale di autentica e inna-



morata devota della Regina dell'Amore.

*Pier Luigi Bianchi Cagliesi*

## Regina dell'Amore WebTv

*Per dare voce alla Verità.*



Regina dell'Amore WebTv  
Media



IBAN del Movimento Regina dell'Amore:

Specificare nella causale:

Progetto - Regina dell'Amore WebTv

BVR Banca Veneto Centrale

IBAN: IT08 B085 9060 7500 5600 0767 119

BIC/SWIFT: CCRTIT2TF01

Bancoposta

IBAN: IT16 K076 0111 8000 0001 1714367

BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

ASSOCIAZIONE S.M.M. KOLBE

Casella Postale 47 - 36015 Schio (VI)

Tel. 0445.505035 mail: info@radiokolbe.it



**RADIO KOLBE**

La voce di Maria Regina dell'Amore

Radio Kolbe è una radio cattolica che non trasmette pubblicità e vive esclusivamente delle offerte dei suoi ascoltatori. Chi desidera sostenere economicamente Radio Kolbe può utilizzare il seguente conto corrente bancario intestato

all'Associazione S.M.M. Kolbe di Schio (Vicenza).

Le suddette offerte e le donazioni sono deducibili dal reddito complessivo dichiarato.

**UNICREDIT BANCA**

**IBAN: IT 53 Y 02008 60753000014276534**

Puoi ascoltare Radio Kolbe sulle frequenze:

Schio e Alto Vicentino	94.100 MHz
Lonigo e Basso Vicentino	92.350 MHz
Asiago e Altopiano 7 Comuni	93.500 MHz
Valle dell'Agno	92.400 MHz
Vicenza, Padova e Verona	AM 566 KHz

Radio Kolbe può essere ascoltata in tutto il mondo tramite smartphone. Scarica gratuitamente le applicazioni dedicate



**TELERRADIOKOLBE**

la voce di Maria Regina dell'Amore

CANALE YouTube

ISCRIVITI

[www.radiokolbe.it](http://www.radiokolbe.it)

## Diosso "focolare" del Movimento Mariano Regina dell'Amore in Burkina Faso

Nasso, 5 marzo 2025

A tutti voi, Fratelli e Sorelle in Cristo, La Pace e la Grazia del Signore siano sempre con voi.

Sono il Padre Jean Emmanuel TRAORE, sacerdote nella diocesi di Bobo-Dioulasso. Dal 2018, quando ero parroco della parrocchia di Sant'Antonio e San Lorenzo a Yéguéresso, nel sud-est della diocesi, ho conosciuto il Movimento Mariano "Regina dell'Amore" attraverso la signora Faniel, che vive in Belgio. Con lei ci siamo tenuti in contatto ricevendo regolarmente tutta la documentazione relativa al Movimento.

Con un catechista Macaire Zougmore che officiava nella Comunità Cristiana di Base del grande villaggio di Diosso, abbiamo realizzato decine e decine di consacrazioni di fedeli a Maria. Abbiamo voluto fare di Diosso il "focolare" dal quale il Movimento si irradiasse, ed è in atto al giorno d'oggi.

Così, un piccolo gruppo si formò a Gonkoro, un altro grande villaggio con una comunità

cristiana importante. Al Seminario Minore di Nasso, i giovani ricevono le foto e i bollettini inviati dalla signora Faniel e non cessano di pregare Maria e di consacrarsi al suo Cuore Immacolato. Inoltre, nei villaggi di Karangasso e Banakorosso, inviamo documenti ad alcuni catechisti e cristiani. Senza avere gruppi formali per il momento, abbiamo in programma di lanciare il Movimento quando ci sarà un luogo adatto per la preghiera (cappella e grotta mariana).

Confermiamo la presenza del Movimento nel Paese e nella nostra regione del Burkina Faso. Preghiamo affinché Maria possa essere conosciuta e amata come Colei che ha fatto toccare a tutta l'Umanità il Verbo incarnato, Gesù nostro Salvatore. In Lui, Gesù, l'Amore ha un Nome e un Volto. Grazie a tutti coloro che s'impegnano affinché il Movimento brilli nel mondo. Grazie alla signora Faniel e a tutti voi. Cordiali saluti,

*Padre Jean Emmanuel Traore*

Piccolo Seminario dell'Immacolata Concezione dei Giovani di Nasso

### Testimonianza della signora Léa Ouedraogo

marzo 2025

Pace, pace.

Siamo un gruppo di fedeli cattolici del Burkina Faso, che vivono nella capitale Ouagadougou, nella parrocchia di Notre-Dame des Apôtres de la Patte d'Oie. Siamo una ventina di membri devoti a Maria Regina dell'Amore. Siamo cristiani cattolici ferventi, impegnati nei servizi della chiesa ed è per questo che vogliamo far conoscere Maria Regina dell'Amore intorno a noi, nella nostra parrocchia e anche in altre parrocchie, per essere riconosciuti come gli altri Movimenti mariani e per farne una pia devozione nel nostro Paese.

Ogni mattina, dopo le Messe mattutine, ci incontriamo per recitare le Lodi e fare meditazione personale. Oltre a questo, ci incontriamo ogni ultimo sabato del mese per

recitare il Rosario e per far conoscere il Movimento attraverso le riviste che riceviamo molto spesso. Nei giorni festivi recitano le 1000 Ave Maria. Tutto questo per creare amore attorno alla nostra Madre Celeste, la "Regina dell'Amore". Il nostro gruppo è aperto a qualsiasi cristiano cattolico che desideri vivere la propria fede incentrata sulla devozione a Maria.

Contiamo su di voi per vivere pienamente la nostra devozione e per diffondere la fiaccola di Maria Regina dell'Amore nella nostra cara Patria. Siamo contenti quando riceviamo formazione e insegnamenti su di Lei.

Grazie per la fiducia accordataci.

Maria "Regina dell'Amore" porti la pace nei nostri cuori, nelle nostre famiglie e nel Burkina Faso.



## È stato un giorno di intensa gioia e di grazia

*“O Maria Regina del mondo, Madre di bontà, fiduciosi nella Tua intercessione, noi affidiamo a Te le nostre anime.”*

Mercoledì 30 ottobre scorso, giornata di sole, di luce e di Grazia. Dopo cinque anni di assenza, sono ritornato a San Martino di Schio. L'emozione è stata immensa. Ebbi il privilegio di conoscere Renato Baron l'ultimo giorno di car-

nevale, febbraio del 1996, accompagnato da un amico sacerdote. Quel giorno pranzai con Renato e da allora continuai a frequentare quei santi luoghi. Un po' alla volta, ormai il Gruppo Mariano Regina dell'Amore della Parrocchia di Tribano, Olmo, San Luca (PD) e periodicamente organizzavo il pellegrinaggio fino al Cenacolo. Senz'altro, nei vostri archivi, potete tro-

vare le testimonianze, a mia firma, di tali visite.

Purtroppo, a causa di diversi problemi, a seguito della pandemia, il Gruppo Mariano venne meno. Ebbene, la settimana scorsa ebbi l'occasione di rivisitare, con alcune persone, il Cenacolo, con il Bambino Gesù, la Croce di Legno, la Cripta e la Sacra Famiglia. È stato un giorno di intensa gioia e di Grazia.

Ho potuto ringraziare la Regina dell'Amore per tutto il bene ricevuto, attraverso la recita del Santo Rosario, davanti alla Sua immagine, vicino alle campane, nel parco, visto il clima mite.

Spero di riformare, rinnovare, un po' alla volta, il gruppo di preghiera e riprendere i pellegrinaggi. Maria Santissima, sicuramente mi aiuterà in questo proposito e cammino di Fede. Regina dell'Amore, prega per noi.

*Francesco Capuzzo*

## Terzo sabato del mese

Ringraziamo il Gruppo di Asiago (VI) che ha animato la preghiera sabato 15 marzo 2025 e il Gruppo di Santa Giustina in Colle e Mandriola (PD) che ha animato la preghiera sabato 17 maggio.

Ricordiamo che l'appuntamento è sempre per il terzo sabato del mese alle ore 15, per favorire una più ricca partecipazione. Per informazioni: Oscar (340.2606167) - Stefano (349.2612551)



marzo



maggio

MOVIMENTO • MARIANO

# Regina dell'Amore

Periodico a cura del Movimento Mariano «Regina dell'Amore» dell'Associazione Opera dell'Amore di San Martino Schio (VI) Registrato il 2 febbraio 1987 n. 13229, Schio (VI) Iscrizione Tribunale di Vicenza n. 635 del 21/2/1989 Anno XXXIX Dir. resp. Pier Luigi Bianchi Cagliesi Sped. abb. post. art. 2 comma 20/c Legge 662/96 - VI FS

## STAMPE

Spedizione in abbonamento Postale

TASSA RISCOSSA • TAXE PERÇUE

UFFICIO POSTALE  
36100 VICENZA (ITALY)

### AL MITTENTE - A L'ENVOYEUR

#### Destinatario - Destataire:

- Sconosciuto - Inconnu
- Partito - Parti
- Trasferito - Transféré
- Irreperibile - Introuvable
- Deceduto - Décédé

#### Indirizzo - Adresse:

- Insufficiente - Insuffisant
- Inesatto - Inexact

#### Oggetto - Objet:

- Rifiutato - Refusé
- Non richiesto - Non réclamé
- Non ammesso - Non admis

Firma - Signature

In caso di mancato recapito restituire al mittente con addebito presso l'Ufficio Postale Vicenza - Ferrovia

### Informativa sulla Privacy

Informiamo che, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, recante disposizioni a tutela dei dati personali, gli indirizzi in nostro possesso saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti alla rivista Movimento Mariano «Regina dell'Amore», con modalità idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza.

## INCONTRI COMUNITARI AL CENACOLO E AL MONTE DI CRISTO

### Appuntamenti settimanali

Lunedì	ore	20.30	- Preghiera guidata al Cenacolo
Martedì		20.30	- Preghiera per la Famiglia al Cenacolo
Mercoledì		20.30	- Preghiera comunitaria al Cenacolo per tutti
Giovedì	10.00÷20.00		- Adorazione Eucaristica al Cenacolo continuata 20.30 - Preghiera guidata al Cenacolo
Venerdì		21.00	- Via Crucis guidata al Monte di Cristo 23.00÷6.45 - Veglia di Preghiera e Adorazione al Cenacolo
Sabato		21.00	- Adorazione al Cenacolo
Domenica		16.00	- Adorazione e Vespri al Cenacolo 21.00 - Adorazione al Cenacolo

### Appuntamenti mensili

1° sabato	10.00	- Preghiera per la Vita 11.00 - Santa Messa al Cenacolo 15.00 - Via Crucis guidata al Monte di Cristo 21.00 - Preghiera guidata al Cenacolo dal Gruppo Giovani Segue veglia notturna fino alle 6.45
2° sabato	9.00	- Via Crucis guidata al Monte di Cristo per le famiglie
3° sabato	15.00	- Preghiera al Cenacolo animata da un gruppo del Movimento Mariano «Regina dell'Amore»
3ª domenica	10.00	- Incontro per le famiglie al Cenacolo
4ª domenica	9.30	- Incontro mensile del Gruppo Giovani «Regina dell'Amore»

### APPUNTAMENTI DI LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE

14-17 agosto: 34° Meeting Internazionale dei Giovani

2 settembre: 21° anniversario dalla nascita al Cielo di Renato. Santa Messa ore 20.30

4-6 settembre: Triduo adorazione al Cenacolo per le necessità del Movimento

7 settembre: Commemorazione 21° anniversario dalla nascita al Cielo di Renato

20 settembre: «Sabato con Maria»

## È tempo di 5x1000

**Con una semplice firma e senza alcun esborso da parte tua** potrai destinare il **5 per mille** delle tue imposte sui redditi a sostegno di Casa Annunziata, dove sono accolte stabilmente le persone sole ed abbandonate, come richiestoci dalla Regina dell'Amore per mezzo di Renato Baron.

Per farlo è sufficiente **apporre la tua firma** nell'apposito riquadro della tua dichiarazione dei redditi (730 o Unico) dedicato al **«Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative e di utilità sociale»**, riportando il Codice Fiscale qui pubblicato.

**CODICE FISCALE**  
dell'Associazione  
Opera dell'Amore  
**92002500244**

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (SCRITTI NEL BUONDI DI CURA ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESI LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUTE IN FORMA DI SOCIETÀ), NONCHÉ SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA: *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario [eventuale] **92002500244**